



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI – DELICETO - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA – BOVINO – DELICETO - TROIA

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG)

C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2020/2021

Data sottoscrizione dell'ipotesi: 22/12/2020

Data revisione: 26/02/2021

Data sottoscrizione contratto definitivo: 17/03/2021

Data trasmissione all'ARAN: _____

M. Lonerio Pausi R. S.
Alun. Pausi R. S.

Colo

Ortore

Storace

Pausi R. S.



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO a.s. 2020/2021

Il giorno 17/03/2021 alle ore 11:00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Ottone Perrina e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
COGNOME E NOME	
Ins. Cicioni Stefania <i>Stefania Cicioni</i>	FLC CGIL
Ins. Consiglio Filomena <i>Filomena Consiglio</i>	CISL SCUOLA
CS Abbazia Veturia <i>Abazia Veturia</i>	FED. UIL SCUOLA RUA
Prof. Puopolo Renato	SNALS CONFAL
Prof. Concetta Rea <i>Concetta Rea</i>	FED. GILDA UNAMS
CS Vincenzo D'Onofrio	
TAS: Stanzione Olmitella <i>Ottone Perrina</i>	

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il presente contratto integrativo di Istituto, dopo la certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi del contratto integrativo di istituto con esito positivo da parte dei revisori contabili.

PARTE PUBBLICA – DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ottone Perrina *Ottone Perrina*

PARTE SINDACALE – R.S.U.

Ins. CONSIGLIO Filomena _____
 Ins. CIONI Stefania _____
 Coll. Scolastico ABAZIA Veturia _____
 Prof. PUOPOLO Renato _____
 Prof. REA Concetta _____
 Coll. Scolastico D'ONOFRIO Vincenzo _____

PARTE SINDACALE – T.A.S.

Prof. Stanzione Olmitella *Ottone Perrina*

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - S.N.A.L.S. GILDA _____

*Filomena Consiglio
 Abazia Veturia
 Ottone Perrina
 Stefania Cicioni
 Rea*



PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente protocollo d'Intesa è sottoscritto fra l'Istituzione Scolastica ISTITUTO OMNICOMPENSIVO Bovino, di seguito denominata "scuola" e la RSU eletta e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di cui in calce, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente Protocollo d'Intesa conserva validità triennale nella parte normativa, annuale in quella economica e fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali e/o su eventuale richiesta di uno dei soggetti firmatari.
5. Il presente Protocollo d'Intesa viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2010 Prot. n. 8579 e dal D.lvo 150/2009 e CCNL del 19.04.2018.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento primario in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
7. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Protocollo all'Albo ufficiale e sul sito ufficiale della scuola (www.istitutoomnicomprensivobovino.edu.it).

Articolo 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2016.

Art. 3 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.

Monica Benucci
Alice Vetrini
Clea
3
Stephan
3



2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste negli artt. 6 e 7 del CCNL del 19.04.2018

3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.

5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico

Art. 4 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nella presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 5 Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.

2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Flaminio Casella
A. Casella
E. Casella
G. Casella
4
Stefano Casella
Casella



3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.

4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.

5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.

6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.

7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

10. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

11. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

12. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni.

In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

- 1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- 3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- 4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- 5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- 6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

M. Lomuscio
A. Verzè

5

Stefano Beroni

[Signature]



Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:

7) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

8) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

9) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.

PARTE SECONDA RELAZIONI SINDACALI

Articolo 6 - Assemblee di scuola

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 23/ CCNL/2018 nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.

2. Le assemblee di scuola, sia in orario di servizio, sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, sia dalla RSU della scuola.

3. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale docente, educativo ed ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

4. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole, entro il giorno successivo alla richiesta.

5. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato tramite circolari interne alla scuola.

6. Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 9 lettera B del CCNL Scuola Novembre 2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la RSU, la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali nella sede centrale, dove sono presenti gli uffici.

7. Ai sensi del comma precedente, al fine di garantire l'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio di n°1 Assistente Amministrativo per l'intera scuola e di n°1 Collaboratore Scolastico nella sede centrale (ufficio di segreteria e direzione), n. 1 collaboratore scolastico nella scuola secondaria di I Grado di Bovino, n.1 collaboratore scolastico nel plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria di Bovino, n.1 collaboratore scolastico nella sede di Panni, n. 1 collaboratore scolastico per ogni ordine di scuola nella sede di Castelluccio dei Sauri, n. 4 per i 4 plessi delle scuole superiori di II Grado. La scelta del personale (ass. amministrativo e collaboratore scolastico) avverrà per rotazione, in ordine alfabetico.

8. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Articolo 7 - Permessi sindacali

1. I dirigenti sindacali, i Terminali Associativi e le RSU possono fruire di permessi sindacali per lo

*Monica Caselli
Anna Vetrone
Claudia Ruffino
Silvia
Stefano Caselli*

[Signature]



svolgimento di assemblee di cui all'art. 8 del CCNL Scuola Novembre 2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt.47, commi 2 e 47 bis del D. Lgs.29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art.6 del CCNL Scuola Novembre 2007.

2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt.47 commi 2 e 47 bis del D. Lgs 29/93 e successive modificazioni e dalla RSU di scuola.

3. Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.

4. Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare, in tempo utile, l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del CCNL pubblicato sulla G.U. del 5.9.1998 n° 150 e della C.M. n° 121 del 18.4.2000. Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche e integrazioni dei detti elenchi nominativi. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nominativi della RSU in quanto già disponibili agli atti della scuola.

Articolo 8 – Patrocinio ed accesso agli atti

1. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie del CCNL Scuola 2006/2009 hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola.

2. Le OO.SS., per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

3. Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma, entro 10 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.

4. Le lavoratrici ed i lavoratori in attività o in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di Patronato Sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Articolo 9 – Programmazione degli incontri

1. Entro il mese di Settembre di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico e la RSU ed i rappresentanti delle OO. SS., di cui in calce al presente protocollo, concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dal CCNL Scuola 2006/2009.

2. Entro il mese di Giugno sarà effettuata la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto e delle risorse utilizzate e residue.

3. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui ai commi 1) e 2) possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Articolo 10 – Contingenti minimi di Personale Educativo ed ATA in caso di sciopero

1. Ai sensi dell'art.6 del CCNL Scuola 24.07.2003 i contingenti minimi di Personale Educativo ed ATA in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.

2. Nella scuola in cui, per qualsivoglia motivo, non è stata effettuata la contrattazione integrativa di cui al comma precedente, per quanto concerne la materia oggetto del presente articolo si applica

Roberto Caselli
Rosa Detus
Che Sticchi
O Stone



quanto disposto dal comma seguente.

3. Secondo quanto definito dalla L.146/90, dalla L.83/2000 e dal CCNL Scuola 2006/2009, si conviene che, in caso di sciopero del Personale Educativo ed ATA, il servizio deve essere prestato esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

a) Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico;

b) La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n°1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico.

4. In caso di adesione allo sciopero di tutto il Personale A.T.A. dell'Istituto, si assicura il contingente minimo (n.1 membro) sia nei plessi sia negli uffici di segreteria.

5. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritario potrà essere assunto dal Dirigente Scolastico nei confronti dei dipendenti senza un apposito accordo con la RSU o con le OO. SS. Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola 24.07.2003.

PARTE TERZA

PERSONALE ATA

Articolo 11 – Atti preliminari

All'inizio di ogni a.s. sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:

- il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. consultano il personale con una riunione in orario di lavoro;
- il D.S.G.A. formula una proposta di Piano Annuale delle Attività;
- il D.S. adotta il Piano delle Attività delle unità di personale da assegnare alle diverse scuole e sedi.

Articolo 12 – Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi

1. Entro l'inizio delle lezioni di ciascun anno scolastico, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il Dirigente Scolastico comunica alle RSU e a tutto il personale ATA in servizio il numero di unità di personale da assegnare ai diversi plessi dell'Istituto.

2. Il personale ATA viene assegnato alle quattro sedi di Bovino, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Panni, applicando i seguenti criteri decisi dal D.S. in accordo con la RSU:

- a) il personale beneficiario della L. 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi, visti i posti disponibili, quella più vicina al proprio domicilio;
- b) maggiore anzianità di servizio;
- c) mantenimento della continuità nella sede occupata nell'a.s. precedente;
- d) disponibilità e incarichi previsti dal CCNL, provata da attestati specifici;
- e) lavoratrici madri
- f) distribuzione del personale formato per l'assistenza ai diversamente abili in plessi diversi.

I movimenti di cui sopra sono, di norma, effettuati all'inizio dell'anno scolastico. Per motivate e particolari esigenze di servizio gli spostamenti possono avvenire in qualsiasi periodo dell'anno.

Articolo 13 – Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro si articola, di norma, in n. 36 ore settimanali antimeridiane; in caso di rientri pomeridiani settimanali, si ha diritto al sabato libero.

2. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale.

L'apertura degli uffici di segreteria al pubblico è prevista: dal Lunedì al Sabato, dalle ore 10,30 alle 12:30. I rientri pomeridiani di n. 3 ore potranno essere effettuati dalle ore 15,00 alle ore 18,00 in

M. Converse
Alcira Vetari
Che Steccer
P. S. Tom
R. A. D.



relazione alle effettive necessità lavorative.

I collaboratori scolastici presteranno servizio ordinariamente dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Al fine di garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, considerato il tempo pieno, i collaboratori scolastici effettueranno la turnazione, con possibili variazioni di orario per esigenze personali, ma sempre tali da garantire la copertura del servizio nel rispetto del Piano delle Attività del Personale ATA predisposto dal DSGA e approvato dal Dirigente Scolastico a inizio a.s. Tutti si alterneranno nella scuola in attività pomeridiane relative alle attività programmate (OO. CC., programmazione settimanale) e per l'attuazione del POF, etc. Tutti presteranno servizio in orario aggiuntivo, con opportuna rotazione nel plesso di servizio e/o in altri plessi. Le ore di servizio saranno assegnate ed equamente distribuite dal D.S.G.A.

3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di n. 9 ore. In casi straordinari e per motivate esigenze di servizio il personale ATA potrà effettuare un orario massimo giornaliero di n. 10 ore. Se la prestazione di lavoro giornaliero supera le 7 ore e 12 minuti, il lavoratore ha diritto ad avere una pausa di almeno n. 30 minuti per il recupero delle energie psico-fisiche e per l'eventuale consumazione del pasto.

4. Nei mesi di Luglio ed Agosto il personale ATA in servizio osserverà l'orario di servizio dalle ore 8.00 alle ore 14.00 ordinariamente dal lunedì al sabato, eccetto i sabato in cui la scuola resterà chiusa.

Articolo 14 – Turnazioni Collaboratori

1. Il D.S.G.A. dispone lo svolgimento della turnazione, identificando il personale addetto e fissando il periodo di turnazione.

2. I turni lavorativi stabiliti potranno essere modificati, solo per esigenze inderogabili, a richiesta del dipendente e disponibilità al cambio di altro personale.

Articolo 15- Sostituzione del D.S.G.A. e personale A.T.A.

a) Sostituzione D.S.G.A.

L'incarico di sostituzione del DSGA verrà affidato al personale interno alla scuola in base all'Accordo Nazionale stipulato il 12/03/2010 tra le OO. SS. e il MIUR concernente l'attuazione dell'art. 2, c. 3 della sequenza contrattuale sottoscritta il 22/07/2008. In caso di assenza, anche temporanea, del personale ATA con i requisiti suddetti, la sostituzione verrà affidata a personale ATA interno alla scuola in possesso dell'art. 7.

b) Sostituzione colleghi assenti

1. In caso di breve assenza per malattia, la sostituzione verrà considerata intensificazione in orario di servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo calcolato sulla base delle ore di sostituzione. La sostituzione verrà effettuata dal collaboratore scolastico in servizio e/o dal collega più vicino sul posto di lavoro e comunicata dal D.S.G.A.

2. La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo.

3. I collaboratori scolastici potranno, nel corso dell'anno, essere spostati temporaneamente in un altro plesso o scuola per far fronte a sopravvenute esigenze di servizio, sempre sulla base di una graduatoria e/o a rotazione.

Articolo 16 – Chiusura prefestiva

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli OO.CC., fermo restando l'obbligo di effettuare le n. 36 ore settimanali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

2. Tale chiusura, sentiti gli OO.CC., è disposta dal Dirigente Scolastico. Spetta al DSGA organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

M. Lomonaco
A. Vetrone
C. S. S. S.
A. T. S. S.
D. S. G. A.



3. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'Albo e sul sito ufficiale della scuola e comunicato all'USR - Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Foggia, alle RSU e ai TAS.
4. Le ore di servizio non prestate nei giorni di chiusura stabiliti dalla scuola devono essere recuperate, tranne i casi in cui il personale intenda estinguere crediti di lavoro con:
- giorni di ferie e festività soppresse;
 - ore di lavoro straordinario non retribuite;
 - recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

Art. 17 Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari (CCNL /2018 art 31)

- 1). Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione.
- 2). I permessi orari retribuiti del comma 1:
 - a) non riducono le ferie;
 - b) non sono fruibili per frazione di ora;
 - c) sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio;
 - d) non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore;
 - e) possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore;
 - f) sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
- 3). Durante i predetti permessi orari al dipendente spetta l'intera retribuzione, ivi compresa l'indennità di posizione organizzativa, esclusi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, nonché le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa.
- 4). In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.
- 5). Per il personale ATA il presente articolo sostituisce, 15, comma 2 del CCNL del 29/11/2007. Resta fermo quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo.

Art.18 Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge (CCNL/2018 art 32)

1. I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.
2. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese.
3. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.
4. Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento ai permessi per i donatori di sangue e di midollo osseo, rispettivamente previsti dall'art.1 della legge 13 luglio 1967 n. 584 come sostituito dall'art. 13 della legge 4 maggio 1990 n. 107 e dall'art. 5, comma 1, della legge 6 marzo 2001 n. 52, nonché ai permessi e congedi di cui all'art. 4, comma 1, della legge 53/2000, fermo restando quanto previsto per i permessi per lutto, per i quali trova applicazione in via esclusiva quanto previsto dall'art. 15, comma 1, II alinea, del CCNL 29/11/2007.

M. Bonura Caspers
Alcedo Vetrice
Alcedo
D. Tame
St. Cerro
St. Cerro



5). Per le medesime finalità di cui al comma 2, il dipendente che fruisce dei permessi di cui al comma 4 comunica all'ufficio di appartenenza i giorni in cui intende assentarsi con un preavviso di tre giorni, salve le ipotesi di comprovata urgenza, in cui la domanda di permesso può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il lavoratore utilizza il permesso.

6). Per il personale ATA il presente articolo sostituisce l'art. 15, comma 6 e comma 7 del CCNL del 29/11/2007.

Art. 19 Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami Diagnostici (CCNL /2018 art 33)

1. Ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro.

2. I permessi di cui al comma 1, sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comportamento e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.

3. I permessi orari di cui al comma 1:

a) sono incompatibili con l'utilizzo nella medesima giornata delle altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dal presente CCNL, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative;

b) non sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.

4. Ai fini del computo del periodo di comportamento, sei ore di permesso fruito su base oraria corrispondono convenzionalmente ad una intera giornata lavorativa.

5. I permessi orari di cui al comma 1 possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente viene computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza.

6. Nel caso di permesso fruito su base giornaliera, il trattamento economico accessorio del lavoratore è sottoposto alla medesima decurtazione prevista dalla vigente legislazione per i primi dieci giorni di ogni periodo di assenza per malattia.

7. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.

8. La domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario.

9. L'assenza per i permessi di cui al comma 1 è giustificata mediante attestazione di presenza, anche in ordine all'orario, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione.

10. L'attestazione è inoltrata all'amministrazione dal dipendente oppure è trasmessa direttamente a quest'ultima, anche per via telematica, a cura del medico o della struttura.

11.

Articolo 20 – Ritardi

1. Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a n. 30 minuti.

2. Il ritardo deve, comunque, essere giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il D.S.G.A.

M. Lorenza Casale
A. Corra Vetura
C. De ...
O. T...
S. ...



Articolo 21 – Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1. I giorni di ferie per il personale ATA dal CCNL 29/11/2007 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche in modo frazionato, in più periodi, purché sia garantito il numero minimo del personale in servizio.
2. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi e continuativi, devono essere fruite nel periodo dal giorno 01/07 al giorno 31/08. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 30 Aprile di ogni anno, con risposta da parte dell'amministrazione entro 20 gg. dal termine di presentazione delle domande.
3. Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi dall' 1-7 al 31-8 sarà di n. 1 collaboratore scolastico e di n. 2 assistenti amministrativi, che si ridurranno a 1 assistente amministrativo, in caso i periodi di ferie richiesti da più lavoratori si accavallino per qualche giorno (max 3 giorni). Se, in base alle preferenze espresse, non fosse garantita la presenza minima di personale, il D.S.G.A. propone ai lavoratori "disponibili" un periodo di ferie diverso e, nel caso di un mancato accordo, si attuerà la rotazione annuale. Il D.S.G.A., durante le ferie, sarà sostituito dal sostituto del D.S.G.A.
4. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, devono essere godute possibilmente entro il 31 Agosto di ogni anno scolastico. Eventuali ulteriori ferie residue, previo approntamento di un piano ferie attinente alle stesse entro il 30 Ottobre, saranno fruite nei periodi di sospensione delle attività didattiche, sempre entro il 30 Aprile dell'anno scolastico successivo. Sarà possibile usufruire di n. 6 giorni di ferie residue anche durante i periodi di attività didattica per non più 3 giorni consecutivi per volta, compatibilmente con le esigenze di servizio e il buon funzionamento dell'istituto, sempre entro il 30 Aprile successivo.
5. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima.
6. Durante la settimana di Ferragosto, le vacanze di Natale e di Pasqua, si assicurerà la presenza minima di n. 1 collaboratore scolastico e n. 1 assistente amministrativo nella sede centrale .
7. Il personale a tempo determinato usufruirà, a domanda, delle ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico.

Articolo 22 – Crediti di lavoro

1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive), nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al fondo di Istituto.
2. Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate e fruite come giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi di sospensione dell'attività didattica, e/o il Sabato entro il 31 Agosto e, comunque, non oltre le vacanze natalizie, compatibilmente con le esigenze dell'istituzione scolastica, a richiesta del lavoratore. In caso di mancata richiesta, saranno attribuite d'ufficio.

Articolo 23 - Attività aggiuntive

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedente maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.
2. Tali attività consistono in:
 - a) elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità, organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
 - b) prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
 - c) attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei lavoratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello

M. Lomonte
A. Rosa
C. P.
O. T.
S. P.



connessi al profilo);

d) sostituzione del personale assente.

3. Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il fondo di istituto. In caso di insufficienti risorse vanno compensati con recuperi giornalieri durante la sospensione delle attività con gli alunni o il Sabato, compatibilmente alle esigenze di servizio.

PARTE QUARTA

PERSONALE DOCENTE

Articolo 24 – Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni

1. Il personale docente già titolare viene assegnato a plessi, corsi, classi e sezioni in base al criterio della continuità.

2. Il personale docente neo-assegnato all'Istituto viene assegnato al plesso in base al criterio della graduatoria in ingresso sulla base della disponibilità di posti vacanti.

3. Per i posti disponibili in ogni plesso l'assegnazione alle classi e/o alle sezioni avverrà a discrezione del Dirigente Scolastico, sulla base delle competenze dei docenti.

4. Il personale beneficiario della L.104/92 ha diritto di precedenza, secondo la normativa, nella sede più vicina al proprio domicilio, su posto vacante..

5. Per delibera del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti non può essere assegnato alla classe il docente imparentato con un alunno/a entro il secondo grado

Articolo 25 – Orario di lavoro

1. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore cinque di effettiva docenza continuativa. In caso di necessità, per le classi a tempo pieno di infanzia e primaria è possibile svolgere max 6-7 ore di effettiva docenza, interrotte però, da un intervallo per recupero delle energie psico-fisiche. Le ore prestate in aggiunta al proprio orario di servizio sono recuperate durante le ore di contemporaneità dei due mesi successivi a quello in cui si sono prestate.

Articolo 26 – Orario delle lezioni

1. L'orario delle lezioni prevede che ciascun docente possa disporre di un giorno libero settimanale, su sua indicazione, compatibilmente con le esigenze di servizio, a eccezione delle scuole dell'infanzia di Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Panni e Bovino, delle classi a tempo pieno della scuola primaria, che restano chiuse il Sabato.

2. Nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.

3. In caso di richiesta di cambio di giorno libero, esso sarà consentito ad ogni docente per un massimo di n. 3 volte nell'anno scolastico.

Articolo 27 – Casi particolari di utilizzazione

1. Nei periodi intercorrenti tra il 1° Settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività programmate e deliberate dal Collegio dei docenti.

2. In caso di sospensioni delle lezioni a causa delle elezioni, i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, dal momento che fanno parte dello stesso circolo, possono essere utilizzati per sostituzioni di colleghi assenti nei plessi funzionanti di pari ordine dell'Istituto, sulla base della graduatoria e della viciniorietà, a partire dal docente con minor punteggio.

M. Lourenço
A. Coric
C. ...
D. ...
S. ...



Articolo 28 – Sostituzione dei docenti assenti

L'assenza del docente titolare determina un'interruzione nell'erogazione dei servizi didattici e di vigilanza sugli alunni minori. Premesso che l'orario è flessibile e potrà essere modificato sulla base di esigenze organizzative e didattiche, previo avviso alle famiglie e ai docenti, la sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti priorità:

a) Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

1. Recupero ore permessi brevi, dando la precedenza alle classi di titolarità (entro 60 gg. dalla fruizione, art. 16 CCNL);
2. I docenti dell'organico di potenziamento effettueranno sostituzioni fino a 10 giorni nel plesso di assegnazione o in altro plesso, a prescindere da qualsiasi progetto in cui siano impegnati, ferme restando le ore di titolarità e la flessibilità oraria;
3. Completamento orario per i docenti di scuola secondaria di I grado con ore a disposizione, con flessibilità oraria programmata;
4. In assenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno effettuerà sostituzioni per il 50% delle ore di servizio giornaliero;
5. In assenza del docente della classe e in presenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno sostituirà il docente di classe assente.

In caso di emergenza,

6. Se non ci sono altri docenti a disposizione per la sostituzione, in assenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno effettuerà sostituzioni durante l'intero orario giornaliero;
7. Il docente di classe, in presenza del docente di sostegno e dell'alunno d.a., effettuerà la sostituzione, affidando la classe al docente di sostegno;
8. I docenti effettueranno sostituzioni in orario eccedente* il normale orario di servizio;
9. In caso di assenza di docenti, ove non sia possibile fare altrimenti, gli alunni di una classe possono essere egualmente distribuiti tra le classi dello stesso grado scolastico, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
10. In ultima ipotesi, si provvederà a posticipare l'entrata e/o anticipare l'uscita degli alunni, previa comunicazione scritta ai genitori;
11. Di norma, le sostituzioni dovranno essere effettuate solo nel plesso di servizio, salvo diversa disponibilità data dal docente per ore eccedenti*, anche in giornata libera.

* Le ore eccedenti prestate dai docenti saranno retribuite nel limite delle risorse assegnate.

b) Scuola Primaria

1. Recupero ore permessi brevi, dando la precedenza alle classi di titolarità (entro 60 gg. dalla fruizione, art. 16 CCNL);
2. I docenti dell'organico di potenziamento effettueranno sostituzioni fino a 10 giorni nel plesso di assegnazione o in altro plesso, a prescindere da qualsiasi progetto in cui siano impegnati, ferme restando le ore di titolarità e la flessibilità oraria;
3. I docenti utilizzati effettueranno sostituzioni nel plesso di titolarità durante le ore di contemporaneità a prescindere da qualsiasi progetto in cui siano impegnati;
4. In assenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno effettuerà sostituzioni per il 50% delle ore di servizio giornaliero, anche in classi in cui non è titolare;
5. I docenti in contemporaneità e/o quelli che hanno dato la disponibilità in orario diverso dal loro orario di servizio effettueranno sostituzioni nel plesso di titolarità, con precedenza nelle proprie classi;
6. In assenza del docente della classe e in presenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno sostituirà il docente di classe assente;
7. In caso di sostituzione di n. 1 giorno in classi a tempo pieno, il docente titolare presente sostituirà il

*Polonius Gensig
Alcane Vetrina
Giovanni
Ottavio
Alessandro*



docente assente fino a un massimo di 6/7 ore non continuative.

In caso di emergenza

9. Se non ci sono altri docenti a disposizione per la sostituzione, in assenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno effettuerà sostituzioni durante l'intero orario giornaliero;

10. Il docente di classe, in presenza del docente di sostegno e dell'alunno d.a. effettuerà la sostituzione, affidando la classe al docente di sostegno;

11. In caso di assenza di docenti, ove non sia possibile fare altrimenti, gli alunni di una classe possono essere egualmente distribuiti tra le classi dello stesso grado scolastico, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

12. In ultima ipotesi si provvederà a posticipare l'entrata e/o anticipare l'uscita degli alunni, previa comunicazione scritta ai genitori;

13. Di norma, le sostituzioni dovranno essere effettuate solo nel plesso di servizio, salvo diversa disponibilità data dal docente per ore eccedenti*, anche in giornata libera.

* *Le ore eccedenti prestate dai docenti saranno recuperate nelle ore di contemporaneità o in ore di cui usufruire in assenza della classe di servizio.*

c) Scuola dell'Infanzia

1. I docenti in contemporaneità effettueranno sostituzioni nel plesso di titolarità, con precedenza nella propria sezione;

2. In assenza dell'alunno d.a. il docente di sostegno effettuerà sostituzioni per il 50% delle ore di servizio giornaliero, anche nella sezione di cui non è titolare;

3. In assenza dei docenti della classe e in presenza dell'alunno d.a., il docente di sostegno sostituirà i docenti assenti, se non c'è altro docente in contemporaneità;

4. I docenti disponibili in orario non di servizio effettueranno sostituzioni*;

5. In caso di sostituzione per brevi periodi, in assenza del servizio di mensa, nel caso in cui ci sia personale in contemporaneità per tutta la giornata di lavoro la sostituzione stessa sarà effettuata dai docenti a rotazione giornaliera, sulla base della graduatoria d'istituto, partendo dall'ultimo in graduatoria.

6. In caso di sostituzione di n. 1 giorno, il docente titolare presente sostituirà il docente titolare assente fino a un massimo di 6/7 ore non continuative.

* *Le ore prestate in eccedenza rispetto al proprio orario di servizio (per un massimo di 25 ore annuali) saranno recuperate nelle ore di contemporaneità e/o durante il periodo di sospensione della mensa.*

Articolo 32 – Permessi

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico.

2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 18 ore (scuola secondaria di I grado e di II grado), 22 ore (scuola primaria), 25 ore (scuola dell'infanzia) nel corso dell'anno scolastico.

3. La mancata concessione deve essere motivata.

4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti almeno il giorno prima. Il recupero dovrà essere effettuato per la sostituzione di docenti assenti, prioritariamente nella propria classe.

5. I permessi andranno recuperati entro due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso stesso, dopo averli concordati con il Dirigente scolastico. In caso contrario verrà eseguita la trattenuta sullo stipendio, se sarà accertata la responsabilità del dipendente.

6. I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, devono essere chiesti almeno 5 giorni prima. Per situazioni urgenti, il D.S. vaglierà caso per caso.

7. Qualora più docenti chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi brevi, in mancanza di accordo sarà concesso quello più urgente.

M. Bonaventura
Alc. Vetrone
C. P. P. P.
O. T. T.
S. L. L.



8. I permessi per motivi di studio vengono richiesti per non più di 1 giorno alla settimana o per il numero di ore necessarie, non sempre nello stesso giorno, salvo motivata documentazione o casi espressamente previsti dalla normativa.

9. Coloro che chiedono permessi per motivi di lutto possono chiedere 3 giorni per evento, anche non continuativi, entro 7 giorni dall'evento stesso, senza considerare i giorni festivi o non lavorativi (D.M. 27 Gennaio 2000, 278).

10. Per i permessi di cui all'art. 33 L. 104/92, vanno richiesti con anticipo di almeno 5 giorni e non sempre nello stesso giorno della settimana, salvo motivata documentazione.

Art. 33 Attuazione della normativa per il contenimento da contagio COVID_19 – trattamento lavoratori fragili - DDI/DAD

Rispetto a tale punto, **tenuto conto** che per l'anno scolastico 2020/2021 va necessariamente tenuta presente tutta la normativa riferita alla Gestione dell'emergenza Covid-19 così come emanata dagli Organi sanitari (verbali del CTS e Protocolli IIS) e le Ordinanze regionali e nazionali; **considerato** che dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto; **considerate** la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti, genitori, stakeholders in generale) per consentire i necessari ed indifferibili accessi, nel pieno rispetto del principio di precauzione, di buon senso e di prudenza, **il dirigente** ha sintetizzato **nell'Integrazione al Regolamento d'Istituto** le disposizioni per garantire la ripresa delle attività didattiche in presenza in sicurezza rivolta ai docenti, agli alunni, alle famiglie e al personale ATA, nonché indicato nella Direttiva al DSGA la necessità di garantire la puntuale osservanza da parte del personale ATA di tutte le disposizioni del dirigente e degli organi ministeriali, regionali e sanitari relativamente alla gestione dei Protocolli operativi per la ripresa delle attività didattiche in presenza, con idonee forme di gestione di eventuali casi Covid-19, garantendo altresì la prevista sicurezza, i DPI ai docenti e al personale ATA come previsto dalle normative emanate sul tema. In materia di **lavoratori fragili** il dirigente ha assicurato la necessaria informativa relativa alle procedure da adottare, recependo i giudizi del medico competente e provvedendo alle conseguenti azioni di sua competenza.

In materia di Smart working, considerato il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, il DPCM del 3 novembre 2020 (che testualmente recita "agli assistenti amministrativi che rimangono in presenza perché impegnati su attività non espletabili a distanza, si applica l'articolo 5, comma 5 che dispone "le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione degli orari di ingresso e di uscita del personale) e le conseguenti ordinanze regionali e sindacali, **il dirigente scolastico** ha provveduto ad integrare la direttiva al DSGA e provvederà in caso di ulteriori restrizioni a successive integrazioni finalizzate ad organizzare i servizi nell'ottica della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (prevedendo ad esempio prevedendo l'allocatione di una persona per stanza, o ricorrendo alla turnazione mattina/pomeriggio evitando la presenza contestuale di più persone.

PARTE QUINTA

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Art. 34 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127, della legge 107/2015 (Riferimenti contrattuali: CCNL/2018 art.22 - Riferimenti normativi: L. 107/2015 art.1 commi 126-130 ; L. 205/17 art. 1 comma 592; L 160/2019).

Alonca Veturde
Alonca Veturde
Alonca Veturde
Alonca Veturde
Alonca Veturde



1. **La professionalità del personale docente** è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17 c. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- a. *il compenso minore sarà pari ad un compenso individuato con la "Fascia A", quello intermedio sarà pari alla "Fascia A" maggiorata del 80% (A*1,8), quello maggiore sarà pari alla "Fascia A" maggiorata del 150% (A*2,5).*
- b. *Il numero di docenti che accedono al "bonus" premiale non potrà superare la percentuale del 25 % del personale assegnato in organico di fatto.*

2. **La valorizzazione del personale ATA** sarà strutturata sulla base degli impegni e dei risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.

PARTE SESTA

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Capo 1 – RISORSE FINANZIARIE

Art. 35 – Risorse

- Le risorse disponibili per l'attribuzione dei compensi accessori sono costituite da:
 - Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente calcolato sulla base dei parametri dell'Intesa tra il MIUR e le OO.SS.
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa.
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA.
 - Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
 - Altre eventuali risorse provenienti dall'Amministrazione, da altri Enti pubblici, Privati e Unione Europea destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro (PON).
 - Compensi per l'indennità di direzione al sostituto della DSGA, di cui alla lettera i) dell'art. 39 del CCNL/2018.
 - La quota variabile dell'indennità di direzione spettante al DSGA di cui alla lettera j) dell'art. 39 del CCNL/2018, sequenza ATA del 25/07/2008.

• Le risorse finanziarie costituenti il Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2020/21, sono determinate ai sensi dei parametri definiti dall'Intesa su indicata.

• I parametri applicati sono rapportati ai dati del personale in organico di diritto, in aderenza alla quantificazione comunicata dal MIUR sul portale SIDI così come indicato nella tabella di seguito riportata

▪ **LE FUNZIONI STRUMENTALI ammontano a 5.663,90 (lordo dipendente).**

Le risorse sono definite sulla base dei parametri stabiliti dall'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL.

GLI INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA ammontano a € 4.124,11 (Lordo Dip.). Le risorse sono definite sulla base dei parametri stabiliti dall'Intesa del 18/09/2019 tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

1. ECONOMIE AL 31 agosto

Alcova Virtus
Dee Stregua
2/1/2021



2. Somme non utilizzate, provenienti da esercizi precedenti riguardanti economie per FIS pari ad € 36.790,41 (lordo Stato).

3. Somme non utilizzate, provenienti da esercizi precedenti riguardanti economie per le ore eccedenti pari ad € 10668,59 (lordo Stato).

Budget 2020/2021

TAB. 1

TABELLA DELLE RISORSE

CALCOLO DELLE RISORSE	Totale Lordo Stato	Disponibilità anni precedenti	Totale Lordo Stato
Fonte normativa: C.C.N.L.			
Modalità di calcolo – stabiliti dall’Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL sulla base dei nuovi parametri	112.404,88	36.790,41	149.195,29
TOTALE FIS A.S. 2020/21	112.404,88	36.790,41	149.195,29
Funzioni strumentali (art.33)	7.516,00		7.516,00
Incarichi specifici (art.47)	5.150,66		5.150,66
Ore eccedenti per la sostituzione del collega assente (art. 30)	5.659,50	10.668,59	16.328,09
Area a rischio	1.022,10		1.022,10
Valorizzazione Docente L 107*2015	25.006,25	2,12	25.008,37
Attività complementari Ed.Fisica (art. 87)	2.908,70	3.856,61	6.765,31
Totale parziale	47.263,21	14.527,32	61.790,53
Totale Generale	159.668,09	51.317,73	210.985,82
Si escludono dalla contrattazione le seguenti voci:			
Ore eccedenti (sopra indicate)	-5.659,50	-10.668,59	-16.328,09
Indennità di direzione al DSGA	-9.222,65		-9.222,65
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	-573,95		-573,95
TOTALE	144.211,99		184.861,13

PROSPETTO SINTETICO	L.D	L.S.
FIS 2020/2021	84.706,01	112.404,88
- INDENNITA' DSGA	6.950,00	9.222,65
- SOSTITUZIONE DSGA	432,52	573,95
TOT. FIS DA CONTRATTARE_2020-21	77.323,49	102.608,28
RESIDUO AL 31/08/2020	27.724,50	36.790,41
TOTALE DA CONTRATTARE	105.047,99	139.398,69

RIPARTIZIONE MOF 2020/2021 (75% DOC - 25% ATA)		L.D.
DOCENTE		75,00% 78.785,99
ATA		25,00% 26.262,00
	Totale	105.047,99

M. Lorenzini Consigli
 Alcare Det. avv.
 18
 Che...
 g/...
 Sc...



VALORIZZAZIONE PERS. SCOLASTICO		L. S.	L.D.
		25.006,25	18.844,20
DOCENTE	75,00%	18754,6875	14.133,15
ATA	25,00%	6251,5625	4.711,05

Art. 36 – Criteri per la suddivisione del Fondo di istituto

1- Le risorse del fondo delle istituzioni scolastiche vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

2 - il Direttore S.G.A accede ai fondi FIS per la liquidazione dell'Indennità di Direzione in applicazione dei parametri di base stabiliti dalla tabella 9 allegata al CCNL, così come modificata dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008. Il DSGA in aderenza al CCNL 2016/2018, non accede all'utilizzo delle altre risorse destinate al Fondo d'Istituto per la remunerazione delle attività progettuali, ma può accedere ai compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o Istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al Fondo d'Istituto;

3 - Le risorse complessivamente disponibili per il personale docente saranno utilizzate per le seguenti finalità:

- ✓ per retribuire la partecipazione ai progetti presentati nell'ambito del PTOF di istituto, da calcolare in base ai parametri previsti dal CCNL/2018;
- ✓ per le attività aggiuntive di insegnamento;
- ✓ per attività funzionali non di insegnamento, comprensiva della quota ai due Collaboratori del Dirigente.

4 - Nel caso che in corso d'anno si rendessero disponibili eventuali maggiori risorse, si procederà applicando i medesimi criteri di riparto (75 % al personale docente e 25 % al personale ATA).

Art. 37 – Conferimento degli incarichi

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il compenso accessorio per un numero di ore stabilite. Non verranno retribuite attività svolte senza incarico del Dirigente Scolastico oltre l'incarico attribuito.

Art. 38 – Funzioni strumentali al POF

1- Le risorse assegnate alle funzioni strumentali al POF, il cui compenso complessivo è stato definito sulla base dei parametri stabiliti dall'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, è pari a € 7.516,00 (lordo Stato). Saranno distribuite in egual misura tra le 8 funzioni, assegnate su n. 3 aree di intervento (PTOF, Disagio; Invalsi).

Art. 39 – PERSONALE ATA – Prestazioni lavorative oltre orario d'obbligo e intensificazione

1- Per le prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo, vista la complessità gestionale di questa Istituzione scolastica, per la sostituzione dei colleghi assenti e per l'intensificazione delle prestazioni lavorative dovute a maggiori carichi di lavoro, sono state previste 500 ore per gli assistenti amministrativi, 60 ore per gli assistenti tecnici e 700 ore per i collaboratori scolastici, da attribuire in

M. Lorenza Casagrande
 ACASIA VETUS
 Clara Strosan
 D. M. P. P. P.



relazione al maggior carico di lavoro effettivamente svolto durante l'anno scolastico. Sono previste inoltre 300 ore (150 per i collaboratori scolastici e 150 per gli assistenti amministrativi) che saranno impegnati nel "Progetto Archivio" per la riorganizzazione dello stesso nei nuovi locali amministrativi appena inaugurati.

Art. 40 – Recuperi Compensativi

1- In alternativa al pagamento, le prestazioni eccedenti l'orario ordinario giornaliero, a richiesta scritta del dipendente (art. 32, del CCNL2016/2018) o qualora le stesse superino la disponibilità finanziaria, saranno considerate a recupero da usufruire durante il periodo estivo o sospensione delle lezioni. Ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 0080572 del 15 luglio 2008, l'intensificazione delle prestazioni lavorative in orario ordinario di lavoro, ancorché commisurata ad un parametro orario ai fini della determinazione del compenso da corrispondere non può dar luogo a recuperi orari o a riposi compensativi.

Art. 41 Incarichi specifici

1- Su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella scuola.

- Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- **disponibilità**

- **specifiche competenze professionali e pregresse**

Con il **budget** a disposizione del personale ATA, definito sulla base dei parametri stabiliti dall'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, pari a **€ 5.472,70 (lordo Stato)**, saranno attribuiti gli incarichi specifici tra il personale non beneficiario dell'art.7, così come da proposta del DSGA.

Gli incarichi affidati se non sono svolti correttamente possono essere revocati, su proposta del DSGA, e l'importo equivalente verrà ripartito fra i componenti della stessa categoria. In caso di assenza superiore a 30 giorni saranno proporzionalmente decurtati.

PARTE SETTIMA - TUTELA DELLA SALUTE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Articolo 42 – Attuazione della normativa in materia di sicurezza

Le parti prendono atto che presso l'Istituto Omnicomprensivo, allo scopo di tutelare la salute degli alunni e di tutti i lavoratori della scuola, così come la privacy, sono state predisposte tutte le misure di prevenzione e di sicurezza dell'ambiente di lavoro e della messa in sicurezza dei dati sensibili, così come previsto dal D.Lgs 626/94 e 242/96, dal D.Lgs.196/03, dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché il rispetto di tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente relative alle attività di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID_19.

PER QUANTO NON PREVISTO SI FA RIFERIMENTO AL CCNL DEL 19.04.2018 .

PARTE PUBBLICA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Perrina Ottone)



Handwritten signatures and notes:
M. Lousifer
A. V. V. V.
C. L. L. L.
S. S. S. S.

TAB. 1

TABELLA DELLE RISORSE

CALCOLO DELLE RISORSE	Totale Lordo Stato	Disponibilità anni precedenti	Totale Lordo Stato
Fonte normativa: C.C.N.L.			
Modalità di calcolo – stabiliti dall’Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL sulla base dei nuovi parametri	112.404,88	36.790,41	149.195,29
TOTALE FIS A.S. 2020/21	112.404,88	36.790,41	149.195,29
Funzioni strumentali (art.33)	7.516,00		7.516,00
Incarichi specifici (art.47)	5.150,66		5.150,66
Ore eccedenti per la sostituzione del collega assente (art. 30)	5.659,50	10.668,59	16.328,09
Area a rischio	1.022,10		1.022,10
Valorizzazione Docente L 107*2015	25.006,25	2,12	25.008,37
Attività complementari Ed.Fisica (art. 87)	2.908,70	3.856,61	6.765,31
<i>Totale parziale</i>	47.263,21	14.527,32	61.790,53
<i>Totale Generale</i>	159.668,09	51.317,73	210.985,82
Si escludono dalla contrattazione le seguenti voci:			
Ore eccedenti (sopra indicate)	-5.659,50	-10.668,59	-16.328,09
Indennità di direzione al DSGA	-9.222,65		-9.222,65
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	-573,95		-573,95
TOTALE	144.211,99		184.861,13

PROSPETTO SINTETICO	L.D	L.S.
FIS 2020/2021	84.706,01	112.404,88
- INDENNITA' DSGA	6.950,00	9.222,65
- SOSTITUZIONE DSGA	432,52	573,95
TOT. FIS DA CONTRATTARE_2020-21	77.323,49	102.608,28
RESIDUO AL 31/08/2020	27.724,50	36.790,41
TOTALE DA CONTRATTARE	105.047,99	139.398,69

RIPARTIZIONE MOF 2020/2021 (75% DOC - 25% ATA)		L.D.
DOCENTE	75,00%	78.785,99
ATA	25,00%	26.262,00
	Totale	105.047,99

VALORIZZAZIONE PERS. SCOLASTICO		L. S.	L.D.
		25.006,25	18.844,20
DOCENTE	75,00%	18754,6875	14.133,15
ATA	25,00%	6251,5625	4.711,05

M. Lorenza Corradi
 Alcega Vetruia
 Clea Turchetti
 D. Tanni
 Skerov



PARTE SINDACALE – R.S.U.

Ins. CONSIGLIO Filomena

Ins. CICIONI Stefania

Coll. Scolastico ABAZIA Veturia

Prof. PUOPOLO Renato

Prof. REA Concetta

Coll. Scolastico D'ONOFRIO Vincenzo

Filomena Consiglio
Stefania Cicioni
Abazia Veturia
Renato Puopolo
Concetta Rea

PARTE SINDACALE –T.A.S.

Prof. Stanzione Olmitella

Olmitella Stanzione

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - S.N.A.L.S. GILDA

La sottoscritta DSGA Capiello Maria dichiara di aver ricevuto in data 22/12/2020 il presente contratto che impegna le parti con decorrenza dal momento della sua stipula e che, previo lettura, viene dichiarato conforme alla volontà delle parti ed alla normativa vigente.

Il D.S.G.A

Maria Capiello

Filomena Consiglio
Abazia Veturia
Concetta Rea
Olmitella Stanzione



DESCRIZIONE	N.	Ore	Tot. Ore	€/ORE	LORDO STATO	€/ORE	LORDO TABELLARE
DOCENTI							
1° collaboratore Dirigente scolastico	1	150	150	23,22	3.483,38	17,50	2.625,00
2° collaboratore Dirigente scolastico	1	150	150	23,22	3.483,38	17,50	2.625,00
Responsabile di Plesso - Bovino - Infanzia	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Responsabile di Plesso - Bovino - Primaria	1	25	25	23,22	580,56	17,50	437,50
Vice responsabile di Plesso - Bovino - Primaria	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabile di Plesso - Bovino - Secondaria	1	25	25	23,22	580,56	17,50	437,50
Vice responsabile di Plesso - Sec. I Grado Bovino	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile di Plesso - Castelluccio - Infanzia	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Responsabile di Plesso - Castelluccio - Primaria	1	25	25	23,22	580,56	17,50	437,50
Vice Responsabile di Plesso - Castelluccio Primaria	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabile di Plesso - Castelluccio -Secondaria	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Responsabile di Plesso I Ciclo - Panni	1	25	25	23,22	580,56	17,50	437,50
Vice Responsabile di Plesso - I Ciclo Panni	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabile di Plesso - Deliceto - Infanzia	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Responsabile di Plesso - Deliceto - Primaria	1	25	25	23,22	580,56	17,50	437,50
Vice Responsabile di Plesso - Deliceto - Primaria	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile di Plesso - Deliceto - Sec. I Grado	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Vice Responsabile di Plesso - Deliceto - I Grado	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile I ciclo pom./Strumento - Deliceto	1	25	25	23,22	580,56	17,50	437,50
Responsabile di Plesso - Liceo Bovino	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Vice responsabile di Plesso - Liceo Bovino	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile di Plesso - Liceo Accadia	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Vice responsabile di Plesso - Liceo Accadia	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile di Plesso - Professionale Bovino	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Vice Responsabile di Plesso - Professionale Bovino	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile di Plesso - Professionale Deliceto	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Vice responsabile di Plesso - Prof. Deliceto	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Responsabile di Plessi/amministrazione - Deliceto	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Coordinatori di settore - Infanzia	1	40	40	23,22	928,90	17,50	700,00
Coordinatori di settore - Primaria	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Coordinatori di settore - Secondaria I gr.	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Coordinatori di settore - Secondaria II gr.	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Referenti di Dipartimento - Umanistico	2	5	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Referenti di Dipartimento - Scientifico	2	5	10	23,22	232,23	17,50	175,00

Per l'onore, Cassini
 Alceste Vitruviana
 Elio
 o l'Ince
 Strano



Referenti di Dipartimento - Artistico-Espressivo	1	5	5	23,22	116,11	17,50	87,50
Referenti di Dipartimento - Lingue	1	5	5	23,22	116,11	17,50	87,50
Referenti di Dipartimento - Discipl. Professionali	1	5	5	23,22	116,11	17,50	87,50
Referenti di Dipartimento - Strumento Musicale	1	5	5	23,22	116,11	17,50	87,50
Referenti Centro Sportivo d'Istituto	2	5	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Tutor Docenti Neo-ammessi	9	10	90	23,22	2.090,03	17,50	1.575,00
Referente Tutor/Docenti Neo-ammessi	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Tutor Docenti Tirocinanti	6	8	48	23,22	1.114,68	17,50	840,00
Coordinatori di Intersezione- Infanzia	4	6	24	23,22	557,34	17,50	420,00
Coordinatori di Classe - Primaria	23	15	345	23,22	8.011,76	17,50	6.037,50
Coordinatori di Classe - Secondaria I grado	17	15	255	23,22	5.921,74	17,50	4.462,50
Segretario di Classe - Secondaria I grado	17	7	119	23,22	2.763,48	17,50	2.082,50
Coordinatori di Classe - Secondaria II Grado	14	15	210	23,22	4.876,73	17,50	3.675,00
Coordinatori di Classe - Quinte Sec. II Grado	4	20	80	23,22	1.857,80	17,50	1.400,00
Segretario di Classe - Secondaria II grado	18	7	126	23,22	2.926,04	17,50	2.205,00
Responsabili di laboratorio Deliceto	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabili di laboratorio Accadia	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabili di laboratorio Liceo Bovino	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabili di laboratorio Ipsia Bovino	1	8	8	23,22	185,78	17,50	140,00
Responsabile Ufficio Tecnico d'Istituto	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Coordinatore strumento musicale	1	20	20	23,22	464,45	17,50	350,00
Referenti COVID_19	32	8	256	23,22	5.944,96	17,50	4.480,00
Referenti Educazione Civica	10	8	80	23,22	1.857,80	17,50	1.400,00
Referente commissione Viaggi d'Istituto	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Referente commissione Orientamento	3	10	30	23,22	711,17	17,50	525,00
Referente Indire/Formazione Docenti	1	15	15	23,22	362,83	17,50	262,50
Referente Bullismo/Cyberbullismo	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Animatore Digitale/informatico	1	50	50	23,22	1.161,13	17,50	875,00
Commissione ambito digitale/informatico	4	35	140	23,22	3.251,15	17,50	2.450,00
Referente eccellenze - secondarie I grado	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Referente eccellenze umanistico - sec. II grado	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Referente eccellenze scientifico - sec. II grado	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
Flessibilità oraria Infanzia/Primaria (max 3 ore docenti - documentata)			250	23,22	5.805,63	17,50	4.375,00
Totale attività funzionali non di insegnamento	217		3224		74.869,34		56.420,00

In buona consiglio
 A Corbie Veltrio
 Cleo
 Differenze
 Skoos



DOCENTI - Attività e Progetti PTOF a.s. 2020/2021							
	<i>n. Doc.</i>	<i>Ore</i>	<i>Tot. Ore</i>	<i>€/ora</i>	<i>Lordo stato</i>	<i>€/ora</i>	<i>Lordo tabellare</i>
Progetti in ambito "Scientifico, tecnico, e professionale"							
Sviluppo competenze scientifico, tecnico e professionale							
Sportello didattico_Sec. I e II Grado: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Materie caratterizzanti	16	14	224	46,45	10.403,68	35,00	7.840,00
Dalla Terra all'universo	4	10	40	23,22	928,90	17,50	700,00
Restauro Motocicletta	1	50	50	23,22	1.161,13	17,50	875,00
Esperto Progetto Screening DSA	1	70	70	23,22	1.625,58	17,50	1.225,00
Collaborazione - Progetto Screening DSA	1	10	10	23,22	232,23	17,50	175,00
ORIENTEERING: LA PALESTRA VERDE (<i>educazione ambientale</i>)	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Patentino della robotica	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
Qualifica Professionale leFP	Referente	40	40	23,22	928,90	17,50	700,00
EsameQualifica Professionale leFP	Commissione	40	40	23,22	928,90	17,50	700,00
Giochi di matematica	1	30	30	23,22	696,68	17,50	525,00
TOTALE PARZIALE			564		18.299,33		13.790,00

TOTALE PARZIALE			0		0,00		0,00
Certificazione e corsi professionali							
Certificazione Ket-Cambridge - I Grado	2	25	50	23,22	1.161,13	17,50	875,00
Certificazione Lingua Inglese - II Grado	2	25	50	23,22	1.161,13	17,50	875,00
TOTALE PARZIALE			100		2.322,25		1.750,00
Progetti in ambito "Umanistico e sociale"							
Progetto "Sviluppo competenze umanistico-sociale"							
Sportello CIC	1	50	50	23,22	1.161,13	17,50	875,00
TOTALE PARZIALE			50		1.161,13		875,00
Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"							
TOTALE PARZIALE			0		0,00		0,00
Totale Docenti per Attività e Progetti PTOF			714		21.782,71		16.415,00

In nome proprio
 Accademico Verba
 Che...
 O...
 Sk...



Attività "Alternanza Scuola Lavoro"

PCTO - Referente	1	30	30	23,22	711,17	17,50	525,00
PCTO - Tutor d'aula	11	10	110	23,22	2.554,48	17,50	1.925,00

DESCRIZIONE	N.	Ore	Tot. Ore	€/ORE	LORDO STATO	€/ORE	LORDO TABELLARE
FUNZIONI STRUMENTALI					7.516,00		5.663,90
Area 1 - Coordinamento PTOF/Continuità/Verticalità/inde dipartimento	3						2.123,96
Area 2 - Autovalutazione di Istituto/Invalsi	3						2.123,96
Area 3 - Disagio/inclusione/dispersione scolastica	2						1.415,98

PERSONALE ATA

Descrizione	n.	ore	Totale Ore	€/ore L. Stato	L. Stato	€/ore L. Dip.	L. Dip.
A. INCARICHI SPECIFICI					5.472,70		4.124,11
n.1 Assistente Amministrativo: coordinamento personale	1	80	80	19,24	1.539,32	14,50	1.160,00
n. 1 collaboratore scolastico per la piccola manutenzione	1	35	35	16,59	580,56	12,50	437,50
n. 10 collaboratore scolastico per emergenza Covid_19	10	15	150	16,59	2.488,12	12,50	1.875,00
n. 10 collaboratore scolastico per assistenza agli alunni portatori di handicap	10	5	50	16,59	829,38	12,50	625,00
TOTALE A					5.437,38		4.097,50

B. INTENSIFICAZIONE ATA							
n.8 assistenti amministrativi - n. 340 ore prestazione di lavoro oltre orario d'obbligo - n. 160 ore intensificazione	8		500	19,24	9.620,75	14,50	7.250,00
n. 21 collaboratori scolastici - n. 280 ore prestazione di lavoro oltre orario d'obbligo - n. 420 ore intensificazione	21		700	16,59	11.611,25	12,50	8.750,00
n. 2 Assistenti Tecnici n. n. 60 ore intensificazione	2	30	60	19,24	1.154,50	14,50	870,00
Progetto Archivio (Ass. Amministrativi)			150	19,24	2.886,23	14,50	2.175,00
Progetto Archivio (collaboratori Scolastici)			150	16,59	2.488,13	12,50	1.875,00
TOTALE B					27.760,86		20.920,00

C. BONUS PERSONALE ATA							4711,00
Collaboratori scolastici Assistenti Amministrativi Assistenti Tecnici DSGA	Valutazione da effettuare a conclusione delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020-2021 in relazione alla disponibilità, all'intensificazione del lavoro, alla flessibilità.						
TOTALE C							4711,00

*Y. Lourenco consiglio
A. Cava Vetere
Ch. Spersol
O. T...*



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI – DELICETO - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA – BOVINO – DELICETO - TROIA

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.istitutocomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067 – 961067 – 913089

Prot. 348/B15

Bovino, 21/01/2021

Ai Revisori dei Conti ambito ATS n. 7
RSU d'Istituto
Agli OO.SS. Territoriali – Aran – Cnel
Atti scuola

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto per l' a.s. 2020/2021 del 22/12/2020, esercizio finanziario 2021.

IL DIRIGENTE

VISTO in particolare il comma 3 series dell'art. 40 del D.Lgs n. 165/01, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano una relazione illustrativa a corredo dei contratti integrativi;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 25 del 19/07/2012;

VISTA l'ipotesi di accordo integrativo di istituto siglato in data 06/12/2019 circa i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori al personale;

redige

la presente relazione, espressione del significato, della ratio e degli effetti attesi in termini di incremento della produttività e dell'efficienza, sottesi alla contrattazione integrativa di istituto. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano triennale dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 del 08/03/1999, deliberato dal Collegio dei docenti del 30/10/2020;

- b) le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 2018, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di €. 118.742,04, determinato sulla base dell'intesa tra il MIUR e le OO.SS. del 31/08/2020 e sono così determinate:

BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2020/2021

TOTALE ANNUO 2020/2021		DESCRIZIONE			
Tipologia compenso	lordo stato	lordo dip.	irap	inpdap	totale lordo stato
Fondo istituzione	112.404,88	84.706,01	7.200,01	20.498,85	112.404,88
Funzioni strumentali	7.516,00	5.663,90	481,43	1.370,65	7.516,00
Incarichi Specifici	5.150,66	3.881,43	329,92	939,31	5.150,66
Attività sportive	2.908,70	2.191,94	186,31	530,45	2.908,70
Aree a rischio	1.022,10	770,23	65,47	186,40	1.022,10
Valorizzazione Personale scolastico	25.006,25	18.844,20	1.601,76	4.560,30	25.006,25
Ore sostituzioni	5.659,50	4.264,88	362,52	1.032,10	5.659,50
	159.668,09	120.322,59	LORDO DIPENDENTE C.U. 2020/2021		159.668,09

- c) Altre risorse aggiuntive – **risorse variabili** - da destinare al personale docente e ATA dell'istituto, sono:

Risorse variabili	CALCOLO ECONOMIE	SOMME NON UTILIZZATE
Tipologia del compenso	Lordo dipendente in STP	Totale lordo Stato
Economie Fis	27.724,50	36.790,41
Economie valorizzazione docenti	1,60	2,12
Attività complementari ed. fisica	2.906,26	3.856,61
Economie Ore Eccedenti	8.039,63	10.668,59
TOTALE COMPENSI AL PERSONALE LORDO STATO		51.317,73

In data 22/12/2020 la delegazione trattante ha concluso e siglato la preintesa contrattuale per l'anno scolastico 2020/2021, da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

Data di sottoscrizione	22/12/2020
Periodo temporale di vigenza	Il contratto si svolge con cadenza annuale, decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità sino a nuova normativa contrattuale o legislativa in contrasto con le norme in esso contenute o se una delle parti rilevi la necessità di procedere a integrazione e/o rettifica dell'accordo. La ripartizione del Fondo di Istituto, comprese ogni ulteriori disponibilità finanziarie, sono comunque oggetto di contrattazione annuale e per il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 agosto 2021.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof. Ottone Perrina
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Ins. Cicioni Stefania PRESENTE Ins. Consiglio Filomena PRESENTE Sig.ra Abbazia Veturia PRESENTE Prof. Puopolo Renato ASSENTE Ins. Rea Concetta PRESENTE Sig. D'Onofrio Vincenzo ASSENTE T.A.S. Componenti: Prof. Stanzione Olmitella - PRESENTE
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto: nessun rappresentante presente
Soggetti destinatari	L'accordo integrativo si applica a tutto il personale, docente e ata, in servizio nell'Istituto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola; b. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; c. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; d. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; e. Utilizzazione dei servizi sociali; f. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica con altri enti e istituzioni; g. Rientri pomeridiani; h. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000; i. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; j. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.
Intervento dell'Organo di controllo	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i>
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 <i>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i>
		In data 22/12/2020, previa lettera di invito notificata, la delegazione trattante ha proceduto a sottoscrivere le modifiche e integrazioni all'accordo integrativo per l'a.s. 2020/21.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 <i>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i>
Eventuali osservazioni:		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche, sulla base dell'intesa tra il MIUR e le OO. SS. del 31/08/2020.

Si riporta la sequenza delle norme giuridiche e contrattuali che hanno definito il predetto accordo di pre-intesa del 22/12/2020:

- CCNL Scuola del 2018;
- Sequenza contrattuale prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90, commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL 29/11/2007;
- Sequenza contrattuale, art 62 del CCNL 29/11/2007, del 25/7/2008;
- Sequenza contrattuale art. 7 del CCNL 2018;
- Legge 24 dicembre 2008, art. 1, comma 51 (legge di stabilità 2013).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO STATO		
TIPOLOGIA DEL COMPENSO	DOCENTI	ATA
PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	11.379,02	
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE NON FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	71.153,74	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	6.966,76	
FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	10.403,68	
FUNZIONI STRUMENTALI	7.516,00	
RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	18.754,69	6.251,56
COMPENSI RELATIVI A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI	0	
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA		27.760,86
INCARICHI SPECIFICI		5.437,38
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA		9.222,65
INDENNITA' DI DIREZIONE AL SOSTITUTO DEL DSGA		573,95
COMPENSI RELATIVI A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI		0,00
TOTALE LORDO STATO	126.173,89	49.246,40

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.l.gs 165/2001, dal disposto di cui al D.l.gs 150/2009.

d) Meritocrazia e premialità

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

e) Progressione economica

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

f) Risultati attesi

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

CONCLUSIONI

Il piano triennale dell'offerta formativa è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, che la presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite “imperative” e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Si trasmette, agli attori in indirizzo, la presente relazione corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo di istituto a.s. 2020/2021.



DIRETTORE SCOLASTICO
Prof. Ottone Perrina

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - DELICETO - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA - BOVINO - DELICETO - TROIA

Via dei Mille n. 10 - 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.istitutocomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067 - 961067 - 913089

Prot.6001B/15 del 30/12/2020

**Al Dirigente Scolastico
sede**

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2020/2021, di cui alla pre-intesa sottoscritta il 22/12/2020.

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2020/21.

L' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d. lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni e nel rispetto della sequenza delle stesse, si è provveduto, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 4 moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

MODULO 1 - La costituzione del MOF (miglioramento offerta formativa)

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in **risorse fisse**, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2020/2021) e in **risorse variabili**, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi) e in compensi finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei piani integrati 2014/2020, per la quota parte da destinare al personale docente e ATA impegnati in attività aggiuntive per la loro realizzazione.

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse fisse – nota prot. 23072 del 30/09/2020	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	84.706,01	112.404,88
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.663,90	7.516,00
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3881,43	5.150,66
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	2.191,94	2.908,70
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	4.264,88	5.659,50
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	770,23	1.022,10
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (ex bonus premiale docenti)	18.844,20	25.006,25
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)		
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)		
Assegnazioni relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO – ex alternanza scuola/lavoro) destinate alla remunerazione del personale (Art. 22, comma 4, lett. c) CCNL 19/4/2018)		
TOTALE sezione I	120.322,59	159.668,09

SEZIONE II – Risorse variabili

ECONOMIE MOF		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo istituzione ART. 85 CCNL 29/11/2007	27.724,50	36.790,41
Ore sostituzioni ART. 30 CCNL 29/11/2007	8.039,63	10.668,59
Valorizzazione Docente L 107*2015	1,60	2,12
Attività complementari Ed.Fisica (art. 87)	2906,26	3.856,61
TOTALE	38.671,99	51.317,73

FINANZIAMENTI EUROPEI PON – 2014/2020 - QUOTA DESTINATA AL PERSONALE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Personale docente	0,00	0,00
Personale ATA	0,00	0,00
DSGA	0,00	0,00
TOTALE PON	0,00	0,00

SEZIONE III – Decurtazioni del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi fissi sezione I	120.322,59	159.668,09
Compensi variabili sezione II	38.671,99	51.317,73
TOTALE	158.994,58	210.985,82

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2020/2021) e in risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi) e in compensi finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei piani integrati 2014/2020, per la quota parte da destinare al personale docente e ATA impegnati in attività aggiuntive per la loro realizzazione.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo di riserva FIS	0,00	0,00
Quota FIS non utilizzata	0,00	0,00
Quota Funzioni strumentali non utilizzata	0,00	0,00
Quota Compiti ATA non utilizzata	0,00	0,00
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	6.950,00	9.222,65
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	432,52	573,95
Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti	4.264,88	5.659,50
TOTALE	11.647,40	15.456,10

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	4.375,00	5.805,62
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	0	0
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	7840,00	10.403,68
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	49.245,00	65.348,12
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.250,00	6.966,76
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	8.575,00	11.379,02
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.663,90	7.516,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*	0,00	0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (ex bonus premiale docenti) personale docente	14.133,15	18.754,69
TOTALE	95.082,05	126.173,89

PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	20.920,00	27.760,86
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	7.382,52	9.796,60
Compenso DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituto dell'art. 3 della sequenza contrattuale personale Ata 25/07/2008),	0,00	0,00

Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	4.097,50	5.437,38
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (ex bonus premiale docenti) personale ATA	4.711,05	6.251,56
TOTALE	37.111,07	49.246,40

SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare

	Risorse anno scolastico 2020/2021	
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) Risorse Fisse sez. I	2.191,94	2.908,70
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) Risorse variabili sez. II	2.906,26	3.856,61
Compensi per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;	770,23	1.022,10

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa – (sez. I modulo 2)	11.647,40	15.456,10
Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo d'istituto (sez. II modulo 2)	132.193,12	175.420,27
Destinazioni ancora da regolare (sez. III modulo 2)	5.868,43	7.787,41
TOTALE	149.708,95	198.663,78

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

- a) le risorse stabili e quelle variabili sono state stanziare per un importo complessivo di €. 120.322,59 lordo dipendente, come da comunicazione MIUR del 30/09/2020, assegnate entro il predetto limite;
- b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano triennale dell'offerta formativa, deliberato dal Collegio dei docenti il 30/10/2020;
- c) le norme di cui al CCNL 29/11/2007 e 2016/2018, del D.leg.vo 165/2001 e D.leg.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE LORDO STATO			
Tipologia compensi	Lordo Stato 2019/2020	Lordo Stato 2020/2021	Differenza
<i>Compensi fissi sezione I MOD. 1</i>	118.742,04	159.668,09	40.926,05
<i>Compensi variabili sezione II MOD. 1</i>	17.562,71	51.317,74	33.755,03
<i>Decurtazione del fondo sezione III MOD. 1</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALI	136.304,75	210.985,83	74.681,08

MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in due tipi di gestione:

- a) allocazione delle risorse in bilancio e gestiti secondo il criterio dei piani finanziari, di cui ai modelli B previsti dall'art. 2, comma 6 del D.I. 44 dell'1/2/2001;
- b) gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell' 1 dicembre 2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011. Il sistema è gestito secondo i piano gestionali così strutturati:

--	--	--

CAPITOLO	P/G	DESCRIZIONE
N° 2554	05	FIS-FUNZIONI STRUMENTALI - INCARICHI SPECIFICI
N° 2554	06	ORE ECCEDENTI
N° 2555	05	FIS-FUNZIONI STRUMENTALI - INCARICHI SPECIFICI
N° 2555	06	ORE ECCEDENTI
N° 2555	12	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA
N° 2555	13	VALORIZZAZIONE DOCENTI
N° 2556	05	FIS-FUNZIONI STRUMENTALI - INCARICHI SPECIFICI
N° 2556	06	ORE ECCEDENTI
N° 2556	13	VALORIZZAZIONE DOCENTI

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

Si riassumono i dati delle spese sostenute nell'anno precedente (a.s. 2019/2020). Nella seconda colonna i dati possono essere desunti dalle sezioni I, II e III del modulo 2, dati che devono coincidere con quelli certificati nella precedente relazione. Nella terza colonna si riportano i dati dei compensi effettivamente sostenuti nell'anno scolastico 2019/2020.

CONSUNTIVO FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE			
Tipologia compensi	Costi sostenuti al lordo Stato 2018/2019	Costi sostenuti al lordo Stato 2019/2020	Differenza lordo Stato
<i>Compensi sezione I MOD. 2 2018/2019 - DOCENTE</i>	42.589,35	56.990,27	14.400,92
<i>Compensi sezione II MOD. 2 2018/2019 - ATA</i>	28.265,60	16.019,27	12.246,33
<i>Decurtazione del fondo sezione III MOD. 2 - 2018/2019</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALI	70.854,95	73.009,54	26.647,25

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2020/2021 risulta coperto esclusivamente con fondi ordinari allocati in bilancio e con il sistema gestionale indicato nel presente modulo alla sezione I. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

IL DIRETTORE SGA
 Maria Altomare Cappiello





Agenzia per la
Rappresentanza Negoziale
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **19 marzo 2021 14:08:07**
Registrazione ID **5165052**
Amministrazione/Ente: **FGIC81600N**
Responsabile del procedimento: **OTTONE PERRINA**
Data di sottoscrizione: **17 marzo 2021**
Forma giuridica: **contratto integrativo**
Tipologia di contratto o atto: **normativo**
Periodo di vigenza: **dal 2020 al 2021**
Destinatari: **personale non dirigente**
Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**
Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **0**
Firmato da RSU: **SI**
Nome e file contratto integrativo: **Contrattazione Istituto a.s. 2020_2021.pdf** Dimensione: **9.505.892 KB**
Nome e file relazione tecnica: **Relazione Tecnica.pdf** Dimensione: **2.370.221 KB**
Nome e file relazione illustrativa: **Relazione illustrativa.pdf** Dimensione: **1.879.937 KB**
Note: